

SEGNI / Cerimonia commemorativa per ricordare il bombardamento del 1944

# La tragedia di sessant'anni fa non si cancella dalla mente!

*Alla scuola il "testimone" per celebrare degnamente le vittime innocenti*

di FERNANDA SPIGONE

SEGNI - Sette Marzo 1944: data tragica per la memoria collettiva del popolo segnino, data in cui il piccolo paese conobbe l'impatto tremendo con la guerra, impatto fatto di corpi smembrati, sepolti, straziati.

Anche quest'anno, come ogni anno, Segni ha commemorato i propri caduti e unendoli idealmente ai caduti di tutte le guerre.

Anche quest'anno Segni ricorda, ma consapevole che ricordare non basta, getta il seme di una cultura della pace, una cultura in cui ogni uomo diventi il custode del proprio fratello.

Necessità per questo, una sinergia di tutte le forze, da quelle familiari a quelle sociali.

Perciò in questo sessantesimo anniversario del bombardamento americano su Segni si è tentato un largo coinvolgimento della scuola ed i ragazzi degli istituti segnini, dall'Istituto Comprensivo all'Istituto "PierLuigi Nervi" e al Liceo Classico, hanno risposto



La solenne concelebrazione officiata dal Vescovo Mons. Erba e un primo piano dei convenuti al convegno



con entusiasmo, dedicandosi a studi, ricerche, interviste sul 7 marzo, rielaborando il tutto in canti, danza, mostra grafica, lettura e commento di brani sulla guerra scritti da grandi autori, intervista a personaggi viventi testimoni del bombardamento.

La scuola ha raccolto il testimone consapevole che il percorso di "ingegneria della pace" è lungo e difficile; quella di oggi non ne è

la prima tappa, già lo scorso anno gli alunni di terza media dell'Istituto Comprensivo, parteciparono al "giorno della memoria" ad Auschwitz, il sindaco di Segni Renato Cacciotti e l'allora assessore alle politiche culturali Maurizio Guidaldi, hanno realizzato un video di quel viaggio indimenticabile, video che è stato proiettato venerdì 5 marzo agli studenti, per rendere tutti partecipi delle

emozioni e delle memorie della grande famiglia umana.

Dopo le giornate commemorative nelle scuole, svoltesi giovedì 4 marzo e venerdì 5 marzo, la giornata celebrativa per eccellenza è stata domenica 7 marzo: nella Cattedrale di Segni, S.E. Rev. ma il Vescovo di Velletri-Segni Andrea Maria Erba ha officiato la Santa Messa in onore dei caduti, al suo fianco i carabinieri in alta

uniforme a testimonianza dell'alto valore civile e storico della ricorrenza.

Il sindaco ha poi ricordato le figure emblematiche di quel tragico giorno, lodando la solerzia ed il coraggio di alcuni sopravvissuti.

Il silenzio e l'inno d'Italia, suonati dalla banda cittadina, hanno onorato i 132 segnini caduti ricordando a tutti che il loro sacrificio sarà sempre vivo nei nostri cuori.

ARTENA

## Che cosa bolle in "pentola"? La parola alla opposizione...

di FRANCO FERRARI

ARTENA - Siamo entrati nei meandri del comune ed abbiamo parlato con il consigliere d'opposizione (formata da sette elementi su venti) Loris Talone (34 anni). In ogni partita decisionale il C-D (perlopiù matematicamente) perde sempre per 13 a 7.

**- Con tale minoranza come fate a perorare la vostra causa?**

«Il nostro gruppo è sempre attivo e vigile affinché i giovani di Artena riscoprano la passione e l'impegno per la politica e per uno sviluppo sociale e culturale del nostro ambiente. Abbiamo sempre dialogato con i nostri più alti referenti politici nelle persone di Storace presso la Regione e di Moffa presso la Provincia affinché si attuassero per erogare contributi alla nostra cittadina che, per dodici anni, non ha mai ricevuto adeguati riconoscimenti. Grazie alla nostra opposizione e alla loro continua sensibilità, siamo riusciti ad ottenere sempre risposte positive. La Regione, con l'evidente appoggio di Storace e la Provincia con l'appoggio di Moffa, ha apportato ad Artena, nel dicembre 2003, una cifra che si aggira sui 600.000 euro».

**- E come s'intendono impiegare questi soldi?**

«Questo lo sa solo l'amministrazione, noi non abbiamo grosso potere decisionale in

tal senso! Certo è che, come voi stessi avete scritto sul giornale, molti provvedimenti sono in corso ed altri sono in fase d'attuazione».

**- Cioè?**  
«Ad esempio la ristrutturazione della Scuola De Gasperi. Sono in programmazione i lavori sul Granaio Borghese il cui tetto è pericolante per oltre 35 centimetri fuori del perimetro».

**- Parliamo dei famosi marciapiedi...**

«Parlando anche dei marciapiedi, che in parte si stanno facendo e che si sta spingendo per farli anche nella parte sinistra del primo tratto Artena-Valmontone, c'è da dire che molti bambini e ragazzi transitano per recarsi alle scuole medie. Effettivamente nella parte sinistra, a partire dalla farmacia, in cui quel poco marciapiede è stato tagliato per dare posto al parcheggio degli automezzi, c'è soltanto una dissestata striscia d'asfalto larga poco più di trenta centimetri che sono poco utili allo scopo. Esiste la necessità di allargare un raccordo tutore che possa permettere il transito dei mezzi pesanti, diretti a Valmontone, fuori del paese per snellire il traffico che si sta componendo all'interno del paese. Occorre inoltre migliorare P.zza G. Galilei (vecchio mercato) e tante altre cose che da tempo bollono in pentola...».

Informazione medico-scientifica a cura dell'A.S. Farmacia Comunale di Colleferro

## Cancro e malattie oncologiche: informazione e prevenzione

COLLEFERRO - Con questo articolo l'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Colleferro dà inizio ad una serie di interventi di informazione medico-scientifica utili alla cittadinanza per la tutela della salute.

### Cancro, informazione e prevenzione

Sino a poco tempo fa la prevenzione era orientata ai fattori di rischio individuale onde ricercare le cause biomediche e comportamenti della malattia. E' necessario, però, tener presente la complessa interazione esistente tra comportamenti personali e le organizzazioni sociali. Ad esempio gli stili di vita non sono solo il frutto di scelte responsabili e consapevoli, ma

anche di influenza sociale e di abitudini consolidate, magari apprese nell'età evolutiva.

Oggi sappiamo che per diminuire il rischio di una malattia oncologica è necessario ridurre (se non è possibile evitarla) l'esposizione agli agenti che possono causare la malattia stessa o che possono contribuire ad aumentare il rischio di contrarla.

La prevenzione primaria è fondamentale! E' indispensabile avere la consapevolezza che non si può aspettare di possedere una completezza di informazioni e di dati per procrastinare l'adozione di misure di prevenzione! Premesso ciò, non si può omettere di affermare che l'attuazione degli interventi preventivi presuppone un'azione concertata di vari settori delle Amministrazioni dello Stato,

nonché il coordinamento operativo di tutte le strutture che compongono il S.S.N. ai vari livelli. L'incidenza dei tumori nella popolazione italiana è ancora molto alta, soprattutto perché è in crescita il numero degli anziani più a rischio nello sviluppo di patologie tumorali. Nei dati dei Registri Tumori italiani, al primo posto troviamo il tumore dei polmoni, poi quelli della mammella, del colon-retto e dello stomaco. Dai dati, in esso contenuti, si rileva altresì che la distribuzione del cancro in Italia varia, per incidenza e mortalità, tra il Nord ed il Sud del nostro Paese e che il rischio di ammalarsi è molto superiore al nord che al sud.

La sopravvivenza è però in costante aumento si è passati, infatti, dal 21% di guarigione del 1980 al 25% del 1990 per gli uomini e dal 29% al 35% per le

donne. Uno screening sulla popolazione asintomatica, correttamente eseguito, consente non solo una tempestiva gestione dei soggetti positivi, ma anche un monitoraggio delle qualità delle procedure di diagnosi e cura. Ad oggi si è rivelato efficace solo quello relativo al seno e alla cervice uterina, mentre sta assumendo una sufficiente evidenza quello relativo ai tumori del colon-retto.

Per quanto concerne la terapia, la possibilità di accesso a quelle ottimali variano secondo i pazienti e le diverse zone territoriali. E' nota a tutti l'insufficiente presenza di strutture radioterapiche nel Sud ed in alcune aree del Centro Italia!

Sono, quindi, indispensabili, e non più rinviabili, l'aggiornamento periodico di linee-guida per la diagnosi ed il trattamento, e la predisposizione di protocolli

terapeutici per i pazienti anziani, spesso non inclusi negli studi clinici sperimentali. Le persone colpite da tali patologie necessitano, inoltre, di continuità di cure dalla diagnosi sino alla guarigione e non va sottovalutato che, oltre al paziente, una particolare attenzione deve essere dedicata ai familiari dello stesso.

I servizi socio-sanitari devono, quindi, garantire un sistema di protezione integrato e per fare ciò è indispensabile predisporre le opportune iniziative e devono essere promossi specifici e chiari programmi di informazione per i malati di cancro e le loro famiglie.

Le informazioni devono riguardare la diagnosi, le opzioni terapeutiche, gli effetti collaterali della malattia e della terapia, le prospettive di guarigione e i centri di cura specializzati.

A conclusione si può affermare che è necessario "progettare una nuova strategia informativa sul cancro" (indicata anche nel Piano Sanitario Nazionale) e le Regioni sono chiamate ad attivarsi in tal senso!

**L'A.S. Farmacia Comunale, avendo aderito alla campagna informativa "ATTENTI A QUEI DUE", per la prevenzione del cancro ai polmoni, informa la Cittadinanza che sono in distribuzione gratuita, presso le sedi di Piazza Italia e del Centro Commerciale Colleferro, opuscoli informativi, realizzati dal Tribunale per i Diritti del Malato-Cittadinanzattiva.**



## ARREDAMENTI PUNTI VENDITA

PROGETTIAMO e REALIZZIAMO ogni tipo di negozio, modulare o su misura, personalizzandolo attraverso un attento studio tecnico-grafico del vostro locale.  
Il costo di una consulenza o di un preventivo è solo... una telefonata...

**ORGANIZZAZIONE SALVITTI A. e C. s.a.s.**

ESPOSIZIONE: Via Marittima, 382 - Frosinone - Tel. 0775.29.16.49 - 29.44.04 - Fax 0775.201152

DIREZIONE e STABILIMENTO: ShowRoom - Via Stazione, 182 - Ferentino (Fr) - Tel. 0775.22.36.08 - Fax 0775.22.37.99

ASSISTENZA TECNICA: Via G. Agusta - Frosinone - Tel. 0775.29.42.31